



*COMMISSIONE DELLE PETIZIONI
COMUNE DI PONTE CAPRIASCA*

*Rapporto relativo al Messaggio Municipale no. 16/2021
concernente la “richiesta di scioglimento dell’Azienda acqua potabile del 15 gennaio 2001
e richiesta di adozione del nuovo Regolamento comunale per l’approvvigionamento idrico”*

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

in data 11 novembre 2021 la Commissione delle Petizioni di Ponte Capriasca in presenza di:

Brenni Diego, Bosia Fabio, Tavoli Luca e Frati Alessandra

si è riunita per esaminare il sopracitato MM no. 16/2021 riferito alla richiesta di scioglimento dell’Azienda acqua potabile del 15 gennaio 2001 e la richiesta di adozione del nuovo Regolamento comunale per l’approvvigionamento idrico. La Commissione si è nuovamente riunita in data 17 novembre per l’esame di un’altro oggetto e in quell’occasione si è chinata nuovamente sul tema con i commissari che erano assenti al precedente appuntamento.

La principale ragione che ha spinto il Municipio a tale richiesta sono l’introduzione del nuovo Modello Contabile Armonizzato (MCA2) a partire dal 2022 con conseguente integrazione del servizio “Approvvigionamento idrico” nei conti comunali e dunque la semplificazione di procedure amministrative/contabili, definire un solo interlocutore verso il cittadino e ridurre la burocrazia. Tale modifica permetterà inoltre di avere un’unica gestione della liquidità e dei finanziamenti, l’allestimento di un unico preventivo e consuntivo con un’unica conseguente revisione dei conti. Queste misure daranno una visione più trasparente ed oggettiva sulla reale capacità d’investimento del Comune di Ponte Capriasca. Sciogliendo l’attuale Azienda Acqua Potabile si eviterà inoltre di dover allestire un ulteriore conto consolidato, così come prevede il MCA2 per i Comuni con aziende comunali.

La Commissione si è poi trovata d’accordo sul voler invitare il Municipio ad essere più incisivo nei confronti della cittadinanza con gli appelli al risparmio e la salvaguardia di un bene così prezioso e primario come l’acqua potabile. Questo soprattutto in quei particolari momenti di siccità che, in questi ultimi anni coinvolgono anche il nostro Paese. È infatti noto a tutti il fenomeno dell’innalzamento della temperatura, con conseguente scarsità di accumulo nevoso sulle montagne, pertanto scarsità d’acqua nei bacini (e non solo) nel corso delle estati più calde e secche. In questi particolari momenti in passato il Municipio si è già espresso alla popolazione (mediante il bollettino comunale) invitando la cittadinanza ad un uso parsimonioso della risorsa, in particolare chiedendo di non irrigare i giardini e/o spegnere le irrigazioni automatiche. Appello quest’ultimo che è ascoltato solo da una parte della popolazione.

Si fa riferimento dunque all’Art. 80 (Contravvenzioni) punto 1. dove si dà diritto al Municipio di sanzionare con multe le infrazioni al Regolamento, nello specifico all’Art. 42 (Limitazione della

fornitura) punto b) eventi atmosferici straordinari e punto f) uso non razionale oppure – si cita – in contrasto con le prescrizioni emanate dal Comune.

Tale valutazione dal punto di vista della Commissione è volto a voler sensibilizzare la popolazione sull'uso razionale di un bene vitale e sempre più prezioso quale è l'acqua potabile.

Si invita dunque il Municipio a voler prenderne atto e agire di conseguenza in quei particolari momenti di penuria idrica.

Detto quanto sopra esposto, e al termine dei suoi lavori la Commissione invita dunque il Consiglio Comunale a voler risolvere il MM no. 16/2021 come segue:

1. È approvato lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile con effetto 31 dicembre 2021; attivi e passivi saranno assunti dal Comune di Ponte Capriasca come da bilancio del 31 dicembre 2021.
2. È abrogato, con effetto 31 dicembre 2021, il Regolamento Acqua Potabile del Comune di Ponte Capriasca del 15 gennaio 2001.
3. È approvato, articolo per articolo e nel suo insieme, con entrata in vigore dal 1 gennaio 2022, il Regolamento comunale per l'approvvigionamento idrico di Ponte Capriasca.
4. È riservata l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

Per la Commissione delle petizioni:

Fabio Bosia

